



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 112 del 18/11/2025.

Adunanza di Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: AZIENDE PARTECIPATE - TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO "VICENZA E' - CONVENTION AND VISITORS BUREAU" IN "VICENZA TURISMO E CULTURA" SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, IN HOUSE PROVIDING DEL COMUNE DI VICENZA – AFFIDAMENTO SERVIZI. APPROVAZIONE ATTI.

L'anno duemilaventicinque addì 18 del mese di Novembre alle ore 16:03 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale convocato con avviso del 13 Novembre 2025 (P.G.N. 188948).

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
POSSAMAI GIACOMO	P		MARCHETTI ALESSANDRO	P	
BARDIN MASSIMO	P		NACLERIO NICOLÒ		A
BASSANELLO CECILIA	P		NOTARANGELO STEFANO		A
BEZ GIACOMO	P		PILAN MATTIA	P	
BURLINA MAURO	P		PIZZOLATO ELIA	P	
COLOMBARA RAFFAELE		A	PONCATO LUCA	P	
CONSOLARO LUISA	P		PORELLI VALERIA		A
CONTE GIORGIO	P		RESTUCCIA BEATRICE GIULIA	P	
CORBETTI MARTINA	P		RIZZINI LORENZA	P	
DALLA NEGRA MICHELE		A	RUCCO FRANCESCO		A
DAL PRA CAPUTO STEFANO	P		SIOTTO SIMONA		A
DANCHIELLI IVAN	P		SORRENTINO VALERIO		A
GHIOTTO BENEDETTA	P		TONELLO ANGELO	P	
GIACOMIN DAVIDE	P		ZARAMELLA MASSIMILIANO	P	
GRIMALDI IDA	P		ZOCCA LILIANA		A
MALTAURO JACOPO		A	ZOCCA MARCO		A
MARAN SARA		A			

Presenti: 21 - Assenti: 12

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Massimiliano Zaramella.

Partecipa: Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono designati a fungere da **scrutatori**, per la seduta odierna, i seguenti consiglieri: Massimo Bardin, Beatrice Giulia Restuccia e Marco Zocca.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti **assessori**: Ilaria Fantin, Leonardo Nicolai, Giovanni Selmo, Matteo Tosetto e Leone Zilio.

Durante la trattazione e prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. Colombara, Notarangelo, Siotto e Zocca M. (presenti 25).

Rientrano gli Assessori Balbi, Baldinato e Spiller.

Escono gli Assessori Tosetto e Zilio.

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Notarangelo e Zocca M. (presenti 23).

Esce l'Assessore Spiller.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Fantin che illustra la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Fantin;

Premesso quanto segue:

il Comune di Vicenza ha competenza sulla definizione delle politiche per il turismo in virtù di quanto disposto dalla Legge Regionale 11 del 2013. In particolare, è tenuto a occuparsi di informazione, di accoglienza turistica e di programmazione locale dei servizi per il turismo. Per la comunicazione e la pianificazione della gestione della destinazione Vicenza, il Comune opera nel contesto dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione "Terre Vicentine".

Lo svolgimento da parte del Comune di Vicenza di attività in ambito turistico con l'impiego di risorse prevalentemente pubbliche, richiede che tali attività siano strettamente e direttamente collegate con finalità di interesse pubblico chiaramente identificate.

Per il Comune è legittimo e sostenibile in termini di responsabilità sociale continuare a investire in servizi a favore del turismo a condizione che:

1. tali investimenti siano destinati a servizi programmati, qualificati e professionali di informazione e assistenza ai visitatori e turisti e ad attività di programmazione e organizzazione della destinazione turistica Vicenza;
2. queste attività di servizio siano strettamente collegate a finalità di interesse pubblico chiaramente identificate;
3. queste attività, nella loro esecuzione, siano costantemente coordinate con la programmazione culturale del Comune di Vicenza.

Le attività che il Comune di Vicenza intende svolgere in materia di servizi per il turismo *incoming* e di organizzazione della destinazione turistica, assieme agli operatori privati - consentiranno di perseguire le seguenti finalità di interesse pubblico:

- contribuire a rendere il soggiorno o la visita di turisti e visitatori un'esperienza organizzata ed efficiente anche al fine di favorire un rapporto positivo dei cittadini nei confronti dei flussi turistici;
- consentire agli operatori del turismo organizzato di considerare la destinazione Vicenza come una meta di visita o viaggio, potendo essi contare su un servizio di informazione e supporto professionale, utile alla definizione e costruzione da parte di questi operatori dei loro servizi da offrire sul mercato del turismo, con vantaggi economici diretti e indiretti - aumento di fatturato e dell'occupazione - per le imprese della città che gestiscono strutture ricettive e i servizi per turisti;
- contribuire in modo significativo a fornire alle attività del commercio al dettaglio, della ristorazione, dell'artigianato di servizio, dei servizi in genere, un potenziale aggiuntivo di

- clienti, migliorando quindi le situazioni economiche di tali operatori locali a vantaggio della possibilità che essi continuino ad essere attivi, a generare profitti e ad assumere personale;
- incrementare la domanda di servizi urbani, in particolare quelli culturali e commerciali, con la domanda aggiuntiva di visitatori e turisti, con l'effetto di elevare la qualità complessiva dei servizi offerti ai cittadini.

I servizi in materia di turismo e cultura con i quali il Comune di Vicenza intende concretizzare le proprie azioni strategiche sono fattori essenziali e decisivi per far crescere arrivi/presenze turistiche e visitatori nelle strutture ricettive della città e il numero dei visitatori dei suoi musei e dei suoi beni culturali, con effetti positivi diretti e indiretti sul sistema economico locale.

Gli obiettivi strategici della destinazione turistica Vicenza prendono le mosse dalla constatazione che Vicenza si percepisce come destinazione turistica ma la situazione effettiva del settore economico del turismo del territorio si caratterizza per iniziative frammentate e isolate di singoli attori e per una sostanziale difficoltà a definire una *governance* (intesa come governo + organizzazione del sistema turistico locale) che coordini il sistema nel suo insieme. Questo è in parte dovuto al modello in uso nel settore manifatturiero vicentino, nel quale gli operatori privati agiscono autonomamente e stringono eventuali intese con altri operatori del territorio sulla base delle rispettive convenienze, all'interno di un contesto economico che non ha visto finora la necessità di un'azione di coordinamento e di una *governance* centralizzata della manifattura vicentina da parte di una o più entità pubbliche.

Il trasferimento di questo modello al settore turistico vicentino determina una situazione non efficiente di frammentazione operativa in un ambito nel quale è necessaria anche un'azione pubblica per almeno quattro aspetti:

- mettere a sistema il patrimonio di beni culturali di proprietà degli enti pubblici, che costituiscono una parte significativa delle attrattività del territorio per visitatori e turisti;
- programmare e organizzare i servizi di informazione e accoglienza turistica che contribuiscono in modo significativo a qualificare la qualità dell'offerta dei servizi per il turismo di una destinazione;
- spingere verso l'utilizzo di soluzioni digitali standardizzate e interoperabili da parte del maggior numero possibile di operatori pubblici e privati del territorio per favorire la più elevata integrazione tra i servizi che compongono l'offerta di destinazione e superare le criticità derivanti dalla disomogeneità degli strumenti digitali per il turismo attualmente in uso;
- gestire e regolamentare l'utilizzo del territorio per fini turistici in un'ottica di sostenibilità, con particolare riguardo alle risorse naturali e culturali e della comunità locale.

Per consolidare e sviluppare la destinazione turistica Vicenza devono essere preliminarmente individuati gli **obiettivi strategici** che orientino e indirizzino le attività di organizzazione e coordinamento della destinazione a partire da quei fattori di base che consentono a una destinazione turistica di definirsi tale.

Obiettivi strategici che devono essere:

- riferiti **all'intero sistema territoriale pubblico e privato** che contribuisce ai servizi e all'offerta turistica e non soltanto al tavolo di coordinamento dell'OGD o alle altre forme di coordinamento - quali ad esempio la Consulta Turismo del Territorio (C.T.T.);
- **chiari, misurabili, ma soprattutto sostenibili** sulla base delle risorse economiche e organizzative effettivamente a disposizione, che si traducano in azioni, strumenti, risorse, risultati.

Nel quadro di ridefinizione degli obiettivi strategici del sistema turistico territoriale di Vicenza si colloca anche il processo di adeguamento del Consorzio Vicenza è alle disposizioni normative in materia di partecipazioni pubbliche, alla sua trasformazione in società consortile a responsabilità limitata, in *house providing*.

Considerato che:

- il Consorzio *Vicenza è - convention and visitors bureau*, (di seguito Consorzio) di cui il Comune di Vicenza è consorziato, è nato nel 1991 come *Destination Management Organisation (DMO)* con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il turismo nella provincia di Vicenza e che ha svolto e attualmente svolge diverse attività di rilevanza pubblica in materia di cultura e turismo, tra cui la gestione degli Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) e la gestione di servizi di biglietteria e call center per i servizi museali e, in generale, attività di promozione turistica del territorio vicentino;
- il Consorzio ha condiviso con questa Amministrazione una relazione analitica, allegata alla presente deliberazione, nella quale sono esposte le linee guida per lo sviluppo del turismo della Città di Vicenza a partire dal contesto attuale attraverso indagini quantitative e dinamiche temporali (**allegato 1** – Lo sviluppo del turismo a Vicenza – Linee di indirizzo del Comune di Vicenza);
- il Consiglio di amministrazione del Consorzio ha approvato in data 7 ottobre 2025:
 - il recesso del socio privato IEG spa;
 - la trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata in house providing;
 - lo Schema di Statuto della società consortile a responsabilità limitata in house providing denominata “Vicenza Turismo e Cultura srl” (di seguito Vicenza Turismo e Cultura);
 - la trasmissione della documentazione ai Soci del Consorzio;
- il Consorzio è di conseguenza ad oggi composto da soli soci pubblici, quali i Comuni di: Vicenza, Montecchio Maggiore, Lonigo e Recoaro Terme;

Vista la nota pgn.0174538/2025 del 22/10/2025, come integrata con 0176589/2025 del 24/10/2025, con la quale il Presidente del Consorzio – ha trasmesso la seguente documentazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. relazione ex art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del “Consorzio Vicenza È - convention and visitors bureau in Vicenza Turismo e Cultura srl – Analisi giuridica e normativa (allegato 2);
2. relazione ex art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del “Consorzio Vicenza È - convention and visitors bureau in Vicenza Turismo e Cultura srl – Piano d’impresa e analisi economico-finanziaria (allegato 3);
3. schema di Statuto di “Vicenza Turismo e Cultura Società Consortile a Responsabilità Limitata” (allegato 4);
4. il parere del Collegio Sindacale del Consorzio sulla proposta motivata di trasformazione eterogenea del Consorzio Vicenza È- Convention and Visitors Bureau in società consortile a responsabilità limitata (allegato 5);
5. documento strategico “Lo sviluppo del turismo a Vicenza - Linee di indirizzo del Comune di Vicenza” (allegato 1).

Preso atto:

della relazione di stima resa dal professionista, incaricato ai sensi e per gli effetti degli articoli 2500-ter e seguenti e 2465 C.C., asseverata in data 21 ottobre 2025 presso il Tribunale Ordinario di Vicenza (allegato 6), perizia che viene allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che:

- dalle conclusioni della riferita relazione risulta un “valore patrimoniale netto del trasformando Consorzio non inferiore al valore stimato con la presente perizia e pari a € 164.517,00.=” alla data del 30 settembre 2025;
- il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 44 del 24/04/2025 ha ratificato la variazione del DUP 2025, approvando l’obiettivo di trasformare il Consorzio in una società consortile a responsabilità limitata al fine di potersi avvalere di una società strumentale secondo il modello “*in house*” al fine di una migliore gestione delle attività culturali, museali, di promozione turistica del territorio e di realizzazione di eventi;
- il Consorzio ha da tempo avviato un procedimento volto alla trasformazione eterogenea dello stesso in società consortile a responsabilità con le caratteristiche dell’*in house providing* e che tale operazione si è resa necessaria per adeguare la struttura giuridica del Consorzio alle normative vigenti in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare al D.Lgs. 175/2016, e alle disposizioni previste dal Codice dei Contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023;
- tra le forme societarie di capitali ammesse dalla normativa in materia di partecipazione in società pubbliche prevista dall’art. 3 D.Lgs. 175/2016, è stata individuata quale più conforme

all'interesse pubblico e alle finalità istituzionali dell'Ente quella della società consortile a responsabilità limitata (S.c.a.r.l.) e che questa forma giuridica è ritenuta più adeguata rispetto alle esigenze e alle finalità del Comune di Vicenza, in quanto permette, coerentemente con le finalità consortili che già contraddistinguono l'attuale Consorzio, una maggiore flessibilità nella gestione e nell'organizzazione, pur garantendo il necessario controllo pubblico e la responsabilità limitata degli Enti soci;

- l'operazione straordinaria di trasformazione è volta a garantire il pieno rispetto dei requisiti di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, previsti dall'art. 97 comma 1 della Costituzione, oltre che di contenimento dei costi, nell'ambito della tutela dell'interesse pubblico tutelato dal Comune di Vicenza;
- la trasformazione eterogenea avverrà ai sensi dell'art. 2500-septies C.C. e comporterà il passaggio dall'attuale ente collettivo non societario, ad una forma societaria di capitali, ossia la società consortile a responsabilità limitata, con conseguente adeguamento nella struttura organizzativa e nella disciplina normativa applicabile, mantenendo comunque la continuità dei rapporti giuridici e patrimoniali esistenti;
- che la società risultante dalla trasformazione sarà configurata come "*in house providing*", con la conseguenza dell'integrale rispetto dei requisiti normativamente previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, ossia:
 - il requisito del controllo analogo congiunto degli Enti pubblici soci;
 - la sussistenza di capitale interamente pubblico;
 - lo svolgimento prevalente dell'attività a favore degli Enti soci;
 - la soggezione alla direzione e supervisione delle Amministrazioni socie.

Ritenuto che:

la trasformazione eterogenea sia motivata dalle seguenti ragioni:

- l'operazione è volta a garantire il rispetto dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, con particolare attenzione al contenimento dei costi, nonché a valorizzare in modo più pregnante il patrimonio culturale e turistico del territorio vicentino;
- a razionalizzazione della gestione e miglioramento dell'efficienza, in quanto la trasformazione ottimizzerà l'azione amministrativa, evitando qualsiasi duplicazione di strutture e risorse;
- il miglioramento dei servizi culturali e turistici di competenza degli Enti controllanti, in quanto la forma di S.c.a.r.l. sarà in grado di offrire servizi più strutturati;
- la compatibilità con la normativa regionale vigente, in quanto la trasformazione garantirà la compatibilità, nello specifico, con la disciplina della Regione del Veneto oggi prevista per il finanziamento delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD);
- la S.c.a.r.l. sarà finanziata mediante affidamenti diretti *in house ex art. 7 comma 2 D.Lgs. 36/2023* secondo cui "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture [...] Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto*

dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.”

STATUTO

Considerato inoltre che lo schema di Statuto della nuova società, **allegato 4** alla presente deliberazione, è conforme ai requisiti di legge previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il modello *in house providing* e di seguito sinteticamente richiamati:

- denominazione (art. 1): Vicenza Turismo e Cultura, società consortile a responsabilità limitata (Scarl) con sede a Vicenza;
- natura giuridica (art. 2): società consortile a responsabilità limitata a partecipazione esclusivamente pubblica, organizzata come organismo di diritto pubblico, ed operante come società in house providing;
- oggetto e scopo sociale (art. 3): sviluppo, promozione e gestione delle attività culturali e turistiche nei territori dei soci;
- durata (art. 4): la società ha durata fino al 31/12/2099, prorogabile con deliberazione assembleare;
- capitale sociale (art. 6): fissato in €100.000,00= e suddiviso in quote; aumentabile previa delibera dell'Assemblea;
- soci (art.8): esclusivamente soggetti rientranti nell'ambito del settore pubblico;
- attività in house (art. 11): oltre l'80% del fatturato deve derivare da affidamenti *in house* dei soci;
- controllo analogo congiunto (art. 12): istituzione del Comitato per il controllo analogo congiunto;
- organi sociali: Assemblea dei soci, Amministratore unico (o Consiglio di amministrazione nelle modalità consentite dal D.Lgs. 175/2016), Revisore unico o Società di revisione; Sindaco unico o Collegio sindacale;
- assemblea (art. 14): materie di competenza esclusiva: approvazione bilanci, modifiche statutarie, nomina/revoca amministratori, aumento di capitale, ingresso nuovi soci, operazioni straordinarie;
- smministrazione (art. 15): può essere affidata ad Amministratore unico o, se sussistono i presupposti normativi, ad un Consiglio di Amministrazione con incarico triennale e possibilità di rinnovo, nel rispetto delle norme su inconfiribilità e incompatibilità;
- strumenti operativi (art. 21): possibilità di attivare appositi tavoli tecnici (Convention Bureau, coordinamenti su turismo e cultura, altri tavoli settoriali) senza costi aggiuntivi;
- disposizioni finali (art. 24 e segg.): modalità delle comunicazioni, foro competente Vicenza, applicazione delle norme vigenti sulle società a partecipazione pubblica.

RELAZIONE EX ART 5 TUSPP

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 175/2016:

- l'atto deliberativo di costituzione della società deve essere, (ex art. 5 c. 1): *“analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.”*
- lo schema dell'atto deliberativo (ex art. 5 c. 2) è soggetto a forme di consultazione pubblica;
- che l'Amministrazione (ex art. 5 c. 3) *“invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.”*

Viste la “Relazione ex art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del “*Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau* in Vicenza Turismo e Cultura srl – Analisi giuridica e normativa” (**allegato 2**) e la Relazione ex art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del “*Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau* in Vicenza Turismo e Cultura srl – Piano d'impresa e analisi economico-finanziaria (**allegato 3**) ove l'operazione è esaminata sotto il profilo giuridico e quello economico finanziario e, in particolare, sono state individuate:

- le finalità e i requisiti di Legge (ex D.Lgs. 175/2016) previsti dalla relazione;
- l'analisi giuridica e normativa, con particolare riguardo alla disciplina della trasformazione eterogenea ex art. 2500-septies c.c. e all'inquadramento giuridico delle società in house providing ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e del D.Lgs. 36/2023;
- lo stato attuale del consorzio, l'inquadramento storico del Consorzio, la natura giuridica e l'attività svolta, la composizione dei soci e le recenti evoluzioni;
- le motivazioni e i vincoli giuridici della trasformazione, tra cui la necessità di adeguamento agli strumenti giuridici più idonei per il raggiungimento degli obiettivi pubblici, la razionalizzazione della gestione e miglioramento dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa:
 - l'analisi giuridica delle caratteristiche della società (Scarl) all'esito della trasformazione;

- Analisi sostenibilità economico-finanziaria dei servizi erogati corredata di indicatori.

Richiamata la pronuncia della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo n. 16/SSRRCO/QMIG/2022 del 3 novembre 2022 nella quale l'onorevole Collegio richiama ad una attenta verifica in ordine a:

a Accessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali (ex art. 4, c.2 lett. a)TUSP e artt. 10 e 14 D. Lgs. 201/2022 TUSPL).

con riferimento ai servizi di biglietteria museale, informazione turistica e bookshop del Comune di Vicenza, gli stessi sono riconducibili alle finalità istituzionali di cui all'art., comma 2, lett. a) del TUSP in quanto servizi di interesse generale a contenuto strategico per l'amministrazione locale come asset fondamentali sotto il profilo culturale, economico e di immagine per la Città. I servizi in argomento rappresentano strumenti strategici di posizionamento della Città nel mercato del turismo culturale, congressuale, religioso e di prossimità, rappresentando una leva strategica per il miglioramento del posizionamento stesso e delle sue ricadute economiche (si veda quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento oltre che nella Relazione generale illustrativa e di congruità allegato 7, punti 3, 3.1 e 3.2).

b Ragioni e finalità che giustificano la scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata dei servizi affidati.

Con riferimento alla convenienza economica dell'operazione di trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata e conseguente affidamento in house providing dei servizi di bigliettazione museale, informazioni ed accoglienza turistica oltre attività di bookshop, la stessa si fonda sul Piano d'impresa e sull'analisi economico-finanziaria (allegato 3).

Il **Piano d'impresa** in argomento illustra il procedimento seguito per la formulazione delle previsioni di medio periodo 2026-2030 e può considerarsi sostanzialmente affidabile sotto il profilo dei dati utilizzati e del metodo di elaborazione (storico proiettivo).

In ordine alla sua attendibilità complessiva, il business plan contiene previsioni di fatturato e di costi sostanzialmente stabili e conoscibili in via previsionale fin dalle fasi di avvio, essendo fondati sui ricavi provenienti dai contratti di servizio in house providing e con un panorama dei costi sostanzialmente congruenti con i livelli attuali.

Dall'esame del business plan si rileva la previsione di copertura dei costi operativi, degli oneri finanziari connessi all'operazione di trasformazione, start up e sviluppo del progetto, oltre che la remunerazione, seppur limitata, del capitale proprio investito.

Al riguardo, la proiezione dell'EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) per il quinquennio 2026-2030 oscilla tra lo 0,98% del 2026 e lo 0,96% del 2030.

Riguardo al ROE (Return on equity) per il quinquennio 2026-2030 lo stesso dimostra un andamento abbastanza stabile intorno al 22%.

Il ROS (Return on Sales) – indice di redditività del fatturato – per il quinquennio 2026-2030 si dimostra stabile e contenuto oscillando tra lo 0,70% e lo 0,61% del 2028. (Si vedano gli indicatori di cui all'allegato 3).

In merito alla **sostenibilità finanziaria oggettiva** dell'operazione, la stessa può considerarsi soddisfatta ancorché contenuta.

Preso atto:

- dei contenuti della relazione giurata di stima dalla quale risulta che il valore delle quote di proprietà degli enti partecipanti al fondo consortile del Consorzio in trasformazione sono le seguenti:

Ente locale	Valore delle quote del fondo consortile del Consorzio <i>Vicenza E' - Convention and Visitors Bureau</i> in €	Quota di spettanza in % nel fondo consortile del Consorzio <i>Vicenza E' - Convention and Visitors Bureau</i>
Comune di Vicenza	€ 21.691,18.=	87,50%
Comune di Montecchio Maggiore	€ 1.033,00.=	4,17%
Comune di Lonigo	€ 1.033,00.=	4,17%
Comune di Recoaro Terme	€ 1.032,91.=	4,17%
Totale	€ 24.790,09.=	

- altresì che dalla relazione di stima giurata, risulta che il patrimonio netto del Consorzio in trasformazione ammonta ad euro 164.517,00.= e che pertanto consente la copertura delle quote di capitale di spettanza agli enti aderenti nella nuova società Vicenza Turismo e Cultura, società consortile a responsabilità limitata con capitale sociale fissato in € 100.000,00.=

Ente locale	Valore delle quote di capitale sociale di Vicenza, Turismo e Cultura srl in €	Quota di partecipazione in % nel di capitale sociale di Vicenza, Turismo e Cultura srl
Comune di Vicenza	€ 87.490,00.=	87,49%
Comune di Montecchio Maggiore	€ 4.170,00.=	4,17%
Comune di Lonigo	€ 4.170,00.=	4,17%
Comune di Recoaro Terme	€ 4.170,00.=	4,17%
Totale	€ 100.000,00.=	100,00%

- altresì che il valore del patrimonio netto consortile che residua, dopo la copertura del capitale sociale della nuova società sarà destinato a riserva indisponibile;

Considerato che il Patrimonio netto del Consorzio consente la copertura delle quote di partecipazione alla nuova società consortile a responsabilità limitata dei Comuni aderenti alla presente iniziativa e che non vi sono oneri di conferimento a carico del bilancio del Comune di Vicenza;

Quanto alla **sostenibilità finanziaria soggettiva**, rapportata alla capacità di questa Amministrazione di coprire i costi derivanti dalla presente operazione con riguardo alla salvaguardia degli equilibri finanziari del quinquennio, oltre a quanto relazionato in merito alla neutralità finanziaria dell'operazione di conferimento di quota di capitale, si dà atto che il bilancio di previsione 2025-2027 è idoneo alla copertura dei costi derivanti dai contratti di servizio da affidare in house providing alla società Vicenza Turismo e Cultura srl.

Si dà atto altresì che nelle previsioni di entrata del bilancio di previsione 2025-2027 sono contemplate le previsioni di entrata derivanti dalle entrate per la bigliettazione museale e per il bookshop.

c Compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Il processo di trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata ed affidamento dei servizi in house providing di bigliettazione, bookshop, accoglienza ed informazione turistica prevede il seguente quadro economico finanziario:

Previsione dei costi a fronte dei ricavi per la vendita dei biglietti dei musei civici fino all'importo di € 1.500.000,00.= (tabella 4 della relazione generale illustrativa)

Tabella 4 – Previsione Costi da sostenere dal Comune di Vicenza per i servizi di Biglietteria e IAT (importi annui e mensili, al netto e al loro IVA) in relazione alla attività del nascente “Vicenza Cultura Turismo”			
	Totale al netto di iva in euro	Totale al lordo di iva in euro	Importo mensile lordo iva in euro
Biglietteria	133.000,00	162.260,00	13.521,67
IAT	219.000,00	267.180,00	22.265,00
Totale	352.000,00	429.440,00	35.786,67

Nel caso in cui i ricavi di vendita dei biglietti dei musei civici siano superiori a € 1.500.000,00.= sarà prevista una percentuale pari al 7% del differenziale fino ad € 1.700.000,00.= il cui ammontare massimo a carico del Comune di Vicenza potrà arrivare ad € 14.000,00.= con un costo complessivo pari ad € **443.440,00.=** (cfr. tabella 5 della relazione generale illustrativa – allegato 7).

La dimensione cruciale del confronto di convenienza economica con soluzioni di mercato alternative all'in house providing non è immediatamente rinvenibile, posto che *“I servizi in oggetto sono comuni a tutte le realtà operanti nel settore culturale e turistico, sia che si tratti di enti locali, istituzioni private o statali. Tuttavia è da sottolineare come ogni realtà abbia nel tempo strutturato i servizi in modo differente e rispondente a consuetudini e*

diverse necessità: spesso ai servizi di biglietteria sono accorpati quelli di bookshop e più in generale della gestione dei musei, o ancora la biglietteria può essere accorpata al servizio di accoglienza e sorveglianza; di consueto con il software di vendita online (ticketing online) è unito il servizio di call center; in alcuni casi qualcuno di questi servizi può essere soddisfatto da risorse interne.

Esistono inoltre variabili come la durata dei contratti e l'andamento turistico che, comprensibilmente, influiscono economicamente sugli accordi. A ciò si aggiunga che nella Regione Veneto non sono state individuate strutture analoghe a quella del Consorzio Vicenza è, realtà che si è connotata, fin dalle origini, per l'attenzione alla città ma anche all'ampio territorio provinciale. È dunque estremamente difficile individuare efficaci e significativi esempi di comparazione e, anche quando si possono individuare situazioni analoghe, è difficile rinvenire i dati economici che devono essere alla base del confronto in corso. Rispetto alla comparazione in corso, è inoltre da sottolineare che, da un punto di vista più tecnico, negli anni il Consorzio ha maturato la capacità di mettere in sinergia alcuni servizi e dunque ha saputo meglio impiegare le proprie risorse, in particolare il personale, per esempio con l'utilizzo, nella medesima sede di piazza Matteotti, di personale che può, all'occorrenza, fare funzione sia per lo IAT sia per la biglietteria museale, e in Basilica Palladiana sia per lo IAT, sia per la biglietteria sia infine per il bookshop.”(relazione generale illustrativa punto 4.2 – allegato 7).

Sono tuttavia portate in evidenza le scelte organizzative dei due capoluoghi contermini (Verona e Padova) con i relativi dati economici. Evidentemente la comparazione non è immediata anche in ragione delle diversità dei patrimoni culturali e dei flussi turistici connessi che costituiscono delle unicità pur nell'ambito di un territorio sufficientemente contiguo.

Ad incidere nelle scelte organizzative, funzionali e di efficiente allocazione delle risorse pubbliche vi è anche la dimensione geografica dei territori nonché l'approccio, nel caso di Vicenza, di operare in azione sinergica con i territori provinciali limitrofi di Montebelluna, Montebelluna Maggiore, Recoaro Terme e Lonigo, collocati su una superficie verticale.

d Assenza di contrasto con le norme dei Trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

Con riguardo a tale aspetto, si conferma che nello Statuto è espressamente prevista l'esclusione della possibilità di ingresso nel capitale sociale di soci privati.

Inoltre riguardo ai sistemi di “controllo analogo” che dovranno operare in Vicenza Cultura e Turismo srl, **l'art. 12 dello Statuto prevede la costituzione di un Comitato per il Controllo analogo con maggioranza capitaria e funzioni di controllo preventivo, concomitante e successivo, come di seguito riportato:**

“La Società in quanto affidataria diretta di servizi in house providing è soggetta, in base alla vigente normativa, al controllo analogo congiunto di tutti i soci.

Ai fini di cui al precedente comma, è istituito il Comitato per il controllo analogo congiunto che esercita le funzioni di coordinamento operativo, controllo preventivo, controllo concomitante e verifica a posteriori.

Il Comitato è composto dai legali rappresentanti pro tempore, o loro delegati, di ciascun socio e ha sede presso la sede della Società e si avvale degli uffici di quest'ultima.

Ogni componente del Comitato ha diritto di voto pari ad uno, indipendentemente dalla propria quota di partecipazione nella Società.

Il Presidente del comitato è eletto all'interno dal medesimo comitato tra i propri componenti con la maggioranza assoluta degli aventi diritto e resta in carica per tutto il periodo di durata del proprio mandato amministrativo. Con analoghe modalità è eletto il vice presidente.

E' consentito tenere le riunioni del Comitato in modalità "videoconferenza", a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente del comitato e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, di partecipare alla votazione simultanea laddove prevista, di visionare, trasmettere e ricevere i relativi documenti. In tal caso l'avviso di convocazione deve indicare le modalità di collegamento. Verificandosi tutti i suddetti presupposti, di cui dar conto all'interno del verbale, il Comitato si considera comunque tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del comitato e dove deve pure trovarsi il segretario con funzioni di verbalizzazione della riunione.

Il Comitato è validamente costituito con la partecipazione della maggioranza dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle decisioni che hanno ad oggetto i contratti in house affidati da un socio questi ha diritto di veto sulle decisioni.

Il Comitato è convocato almeno due volte all'anno dal Presidente del comitato o su iniziativa di almeno la metà dei soci. In ogni caso si deve riunire prima di ogni seduta dell'assemblea dei soci se sono posti all'ordine del giorno argomenti rientranti nelle competenze del medesimo. La convocazione è trasmessa tramite PEC a tutti i soci almeno cinque giorni liberi prima della prevista seduta con l'indicazione dell'ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può essere trasmessa con un preavviso non inferiore a quarantotto ore. Le sedute sono presiedute dal Presidente e in caso di sua assenza dal vice presidente. Le sedute sono verbalizzate ed il verbale, sottoscritto da chi presiede, è trasmesso a tutti i soci.

Il controllo preventivo avviene attraverso:

- *preventivo esame ed espressione parere relativamente agli atti principali di programmazione quali piani industriali, di investimenti (o altrimenti denominati), piani occupazionali;*
- *preventivo esame ed espressione parere relativamente a nuovi affidamenti in house;*
- *preventivo esame ed espressione parere relativamente ad atti di amministrazione straordinaria quali, a titolo esemplificativo, acquisto o vendita di immobili;*
- *preventivo esame ed espressione parere relativamente al bilancio preventivo;*
- *approvazione preventivo indirizzo relativamente alla scelta dell'organo amministrativo;*
- *il controllo concomitante avviene attraverso:*
 - *la facoltà di richiedere all'Organo amministrativo, che deve adempiere nel termine di trenta giorni, relazioni periodiche, condurre ispezioni e indagini sulla documentazione contabile.*
 - *la verifica periodica sull'andamento della gestione dei servizi svolti dalla Società e più in generale verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi industriali e di gestione, con l'obbligo per la società di tenere una contabilità separata per ciascun servizio affidato in house;*

- *il Comitato potrà fornire indirizzi e raccomandazioni sulla gestione economica e finanziaria. L'Organo amministrativo della Società sarà tenuto a conformarsi agli indirizzi strategici ed operativi ricevuti e ad uniformarsi alle direttive gestionali e ai rilievi formulati, assicurando tempestivo adempimento.*
- *La verifica a posteriori da parte del Comitato avviene attraverso:*
 - *preventivo esame ed espressione parere relativamente al bilancio consuntivo;*
 - *verifica dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi assegnati;*
 - *L'Organo amministrativo relaziona al Comitato, almeno una volta all'anno, sullo stato degli affidamenti in esecuzione nel corso dell'anno solare e sull'andamento generale dell'amministrazione della Società.*

Le deliberazioni del Comitato per il controllo analogo devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della Società. I medesimi, qualora deliberano in senso difforme, devono motivare specificamente le ragioni della propria decisione, in coerenza con gli obiettivi posti per la realizzazione dell'oggetto sociale.

I singoli soci hanno sempre diritto di ottenere dalla Società informazioni sullo svolgimento degli affari sociali, di consultare tutti i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione della Società e di sottoporre direttamente all'organo amministrativo proposte e problematiche rilevate. L'organo amministrativo è tenuto a fornire la massima collaborazione, anche fornendo i dati richiesti, al fine di consentire il completo controllo da parte del singolo ente socio sul servizio ad esso erogato dalla società.”

Infine si dà atto che nelle previsioni statutarie della futura società consortile a responsabilità limitata (**art. 11**) è prevista la **limitazione delle attività da svolgersi verso terzi** che dovrà risultare inferiore al 20% del fatturato di esercizio (art. 7, c. 2 D.Lgs. 36/2023; art. 16 TUSP).

Affidamento in house SIEG

Ricordato che a norma dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022:

1. *1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016 (oggi D.Lgs. 36/2023);*
2. *2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del*

servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

Viste le proposte di capitolato di servizio (allegato 8 – contratto di servizio IAT, allegato 9 - contratto di servizio Bigliettazione, allegato 10 - contratto di servizio per Bookshop) relative ai servizi di accoglienza turistica, biglietteria museale e call center nonché la relazione generale illustrativa (allegato 7) sottoscritta dal Dirigente dei Settori Musei Civici e dal Dirigente del Settore Attività culturali, Turismo e Politiche giovanili nella quale sono opportunamente individuati i *vantaggi per la collettività, le connesse esternalità la congruità economica delle prestazioni, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione ed il razionale impiego di risorse pubbliche.*

Rilevato che:

dai capitolati di servizio proposti e dalla relativa relazione generale illustrativa si evince che i servizi di bigliettazione museale, accoglienza ed informazione turistica e bookshop saranno così strutturati:

Sedi museali aperte e dotate di bigliettazione:

1. Teatro Olimpico
2. Basilica Palladiana
3. Museo Civico di Palazzo Chiericati
4. Gallerie di Palazzo Thiene
5. Museo Naturalistico Archeologico
6. Chiesa di Santa Corona
7. Museo del Risorgimento e della Resistenza

Sarà garantita l'integrazione tra biglietteria museale e ufficio informazioni ed accoglienza turistica, con gestione informatizzata dei flussi di visitatori per le funzioni di controllo, rendicontazione e programmazione delle attività dell'Ente locale.

L'accoglienza turistica svolgerà un servizio indispensabile di informazione e orientamento, rivolto sia ai turisti italiani sia stranieri, fornendo assistenza multilingue e materiale promozionale aggiornato; contribuirà in modo decisivo alla valorizzazione integrata dell'offerta cittadina e territoriale, favorendo la permanenza prolungata dei visitatori. Tale funzione si configura come canale strategico di raccordo tra i musei e gli altri attrattori culturali ed economici (commercio, ristorazione, eventi).

Infine il bookshop rappresenta un servizio aggiuntivo, percepito ormai dal visitatore come immancabile perché arricchisce l'esperienza di visita, offrendo prodotti editoriali e merchandising culturali legati al patrimonio cittadino. Il bookshop rafforzerà la dimensione identitaria del museo, consolidando il ricordo dell'esperienza culturale e promuovendo l'immagine della Città.

In considerazione di quanto sopra i servizi oggetto di affidamento in house providing sono da qualificarsi come servizi pubblici di interesse economico di livello locale non a rete.

(cfr. art. 2, comma 1, lett. c) – “*Servizi di interesse economico generale di livello locale*» o «*servizi pubblici locali di rilevanza economica*»: *i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*”.

Con riferimento agli aspetti inerenti i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house si rinvia a quanto illustrato nelle premesse, nelle Linee di indirizzo del Comune di Vicenza per lo sviluppo del turismo a Vicenza (allegato 1) e nella relazione generale illustrativa (allegato 7).

Preso atto che le relazioni allegate sono state altresì sottoposta all'Organo di revisione dell'attuale Consorzio, che ha emesso parere favorevole in data 17/10/2025 (allegato 5);

Verificato pertanto che sussistono, tutti i requisiti di Legge e le condizioni sottese alla tutela dell'interesse pubblico, con particolare riferimento ai principi di buon andamento, efficienza, economicità, congruità economica, contenimento dei costi e non duplicazione dei costi al fine di procedere con la trasformazione eterogenea del *Consorzio* in società *in house providing* nella forma di società consortile a responsabilità limitata di cui il Comune di Vicenza sia Ente socio esercitante il controllo analogo.

Dato atto che

- la consultazione pubblica è avvenuta a decorrere dal 27 ottobre 2025 e fino al giorno 11 novembre 2025 ore 13,00, così come risulta da attestazione di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune;
- non sono pervenute osservazioni e che le stesse sono state valutate nei seguenti termini: nessuna osservazione pervenuta.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. 201/2022;

Visto lo Statuto comunale;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere dei Revisori dei conti pervenuto in data 11/11/2025 ed allegato al presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Visto l'allegato parere espresso congiuntamente dalla Prima e Terza Commissione consiliare permanente, "Affari Istituzionali, Finanze e Partecipate" e "Sviluppo economico e attività culturali", nella seduta del 17 novembre 2025.

Tutto ciò premesso;

A seguito di discussione (interventuti i cons. Bardin e Dal Pra Caputo);

Intervenuto il Sindaco;

Proceduto alla **votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico della proposta in oggetto**, con il seguente esito:

Presenti	25	
Astenuti	2	Conte, Zocca M.
Votanti	23	
Favorevoli	23	Bardin, Bassanello, Bez, Burlina, Colombara, Consolaro, Corbetti, Dal Pra Caputo, Danchielli, Ghiotto, Giacomini, Grimaldi, Marchetti, Notarangelo, Pilan, Pizzolato, Poncato, Possamai, Restuccia, Rizzini, Siotto, Tonello, Zaramella
Contrari	/	

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questa deliberazione;
2. di approvare la proposta di trasformazione del Consorzio Vicenza È - *Convention and Visitors Bureau* in Vicenza Turismo e Cultura, società consortile a responsabilità limitata, in house providing, con una partecipazione al capitale sociale del Comune di Vicenza pari ad € 87.490,00.= corrispondente all'87,49% dello stesso;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, la partecipazione alla suddetta società è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Vicenza connesse ai Settori Cultura, Turismo e Musei civici, come precisato in narrativa;
4. di prendere atto che nella compagine societaria di Vicenza Turismo e Cultura srl sono individuati gli altri soci del Consorzio in trasformazione come di seguito rappresentati e per i quali risultano le seguenti quote di capitale sociale:
 - Comune di Montecchio Maggiore € 4.170,00.= (4,17%)
 - Comune di Lonigo € 4.170,00.= (4,17%)
 - Comune di Recoaro Terme € 4.170,00.= (4,17%)
5. di dare atto che per la partecipazione al capitale sociale di Vicenza Turismo e Cultura, società consortile a responsabilità limitata, il Comune di Vicenza non dovrà corrispondere alcuna somma, essendo la partecipazione interamente coperta dalla propria quota consortile detenuta nel Consorzio Vicenza È - *Convention and Visitors Bureau*, il tutto come da perizia giurata di stima allegata al presente proposta quale parte integrante e sostanziale (allegato 6);
6. di approvare lo schema di Statuto (allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di fondare il proprio deliberato sulla documentazione di seguito richiamata:
 - lo sviluppo del turismo a Vicenza – Linee di indirizzo del Comune di Vicenza (allegato 1 parte integrante al presente provvedimento);
 - relazione ex art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del “*Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau* in Vicenza Turismo e Cultura srl – Analisi giuridica e normativa (allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
 - relazione ex art. 5, comma 1, D.Lgs. 175/2016 per la trasformazione eterogenea del “*Consorzio Vicenza È - Convention and Visitors Bureau* in Vicenza Turismo e Cultura srl – Piano d’impresa e analisi economico-finanziaria (allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
 - il parere del Collegio Sindacale del Consorzio sulla proposta motivata di trasformazione eterogenea del Consorzio *Vicenza È - Convention and Visitors Bureau* in società consortile a responsabilità limitata (allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

8. di prendere atto dei contenuti illustrati nella Relazione generale illustrativa e di valutazione della congruità tecnico-economica della proposta del Consorzio *Vicenza È* – in corso di trasformazione in Società in house – per i servizi di Ufficio Informazioni Accoglienza Turistica (IAT), Biglietteria e Bookshop, sottoscritta dal Dirigente dei Settori Musei Civici e dal Dirigente del Settore Attività culturali, Turismo e Politiche giovanili inerenti i benefici individuati nella scelta della forma di gestione in *house providing* in luogo del ricorso alla esternalizzazione di mercato, in termini di benefici per la collettività e nel rispetto del principio di efficiente ed efficace allocazione delle risorse pubbliche (allegato 7 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
9. di approvare, fin d’ora, l’affidamento in *house providing* alla nuova società “Vicenza Turismo e Cultura srl” dei servizi di biglietteria museale, Ufficio Informazioni Turistiche (IAT) e bookshop secondo i contenuti dei capitolati tecnici allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante e sostanziale (allegati 8, 9 e 10);
10. di incaricare i Dirigenti competenti dei conseguenti adempimenti attuativi tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’approvazione e sottoscrizione del contratto di affidamento secondo le condizioni di cui ai suddetti capitolati, autorizzandoli, altresì, ad apportare eventuali rettifiche e/o modifiche/integrazioni non sostanziali;
11. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - al Consorzio *Vicenza È - Convention and Visitors Bureau*;
 - alla Corte dei Conti del Veneto – Sezione Controllo;
 - all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell’art. 5, comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

Con separata votazione in **forma palese a mezzo di procedimento elettronico**, di seguito riportata, la presente deliberazione è **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di provvedere agli adempimenti necessari per la trasformazione in argomento:

Presenti	23	
Astenuti	/	
Votanti	23	
Favorevoli	23	Bardin, Bassanello, Bez, Burlina, Colombara, Consolaro, Conte, Corbetti, Dal Pra Caputo, Danchielli, Ghiotto, Giacomini, Grimaldi, Marchetti, Pilan, Pizzolato, Poncato, Possamai, Restuccia, Rizzini, Siotto, Tonello, Zaramella
Contrari	/	

OGGETTO: AZIENDE PARTECIPATE - TRASFORMAZIONE DEL CONSORZIO “VICENZA E’ - CONVENTION AND VISITORS BUREAU” IN “VICENZA TURISMO E CULTURA” SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, IN HOUSE PROVIDING DEL COMUNE DI VICENZA – AFFIDAMENTO SERVIZI. APPROVAZIONE ATTI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale

dott. Massimiliano Zaramella

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)